



PROPOSTA da sottoporre all'attenzione della Giunta Comunale (ai sensi dell'[art. 33 del vigente Statuto del Comune di Busto Arsizio](#)), sulla quale il Comitato Parco della Genesi ha avviato, il 6 ottobre 2019, la raccolta delle 2000 firme necessarie.

PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEL *PARCO DELLA GENESI*

DESCRIZIONE Il progetto " **percorso di progettazione partecipata del *PARCO DELLA GENESI*** ":

- è così denominato al fine di richiamare: a) la formazione del parco di circa 14.000 mq, anche attraverso la messa a dimora di alberature o essenze arboree in occasione delle nuove nascite e/o adozioni (come prescritto dalla Legge 10/2013); b) la ri – generazione del comparto di proprietà pubblica di un ambito urbanistico molto significativo per la città sotto il profilo storico e culturale, da quasi quattro lustri abbandonato;
- è la prima fase di un più ampio progetto di recupero e valorizzazione del Comparto A del Piano di Recupero dell'Ambito di riorganizzazione della città esistente n 2 " ex Calzaturificio Borri ": in particolare, per quanto riguarda gli immobili dell'ex Calzaturificio Borri, la loro destinazione funzionale sarà giustificata dalla preventiva analisi e valutazione ad opera dell'Ufficio Gestione del Piano dei Servizi (previsto dalla DCC n 59 del 20 giugno 2013 di approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio) e assumerà come vincolo il rispetto rigoroso del progetto *Parco della Genesi* (elaborato mediante il percorso partecipato proposto);
- concerne uno dei due *capisaldi progettuali di riferimento: le aree a verde e gli elementi arborei di particolare rilevanza ambientale e paesaggistica* (Elaborato 27 Relazione Illustrativa del Piano di Recupero, pag. 56/80);
- la fase di *progettazione partecipata* sarà seguita dalla realizzazione del parco con modalità, tempi, risorse che saranno definite nel progetto elaborato.

CONTESTO Il progetto interessa il Comparto A (di proprietà pubblica) del Piano di Recupero dell'Ambito di riorganizzazione della città esistente n 2 " ex *Calzaturificio Borri* ". L'area è stata acquistata dall'Amministrazione Comunale nel 2002 per realizzarvi la nuova sede del Comune: l'obiettivo non è stato perseguito e, da allora, non è maturata nessuna progettualità che potesse restituire alla comunità cittadina la fruizione degli immobili e degli spazi a verde. L'area è collocato in zona semi – centrale, porzione del Quartiere San Giovanni (fra il centro storico e la Stazione RFI), delimitata da Viale Duca d'Aosta, Viale Diaz, Via Ferraris, via Caprera e via Mameli.

BISOGNI La zona semi – centrale (anche informalmente denominata *Quartiere Borri*) è caratterizzata da: a) alta densità abitativa; b) preoccupanti livelli di inquinamento acustico e atmosferico; c) scarsissima dotazione di verde pubblico.

FINALITA' migliorare la resilienza dell'ecosistema urbano.

OBIETTIVI 1) incrementare la dotazione di verde pubblico, a valenza sia quartierale che cittadino; 2) valorizzare una testimonianza della storia industriale cittadina, inserendola in un contesto rispondente ai bisogni indotti e alle necessità imposte dall'antropocene; 3) valorizzare la sensibilità, le conoscenze e le competenze delle cittadine e dei cittadini (singoli e associati), desiderosi di essere non solo *soggetti informati* ma anche *attori primari* dei processi decisionali che riguardano la loro vita e quella delle future



generazioni; 4) qualificare la professionalità e le competenze di tutti coloro che a vario titolo – nell'ambito dell'Amministrazione Comunale e di Agesp Attività Strumentali s.r.l. – svolgono la loro attività nei settori dell'urbanistica, del paesaggio e del verde; 5) sensibilizzazione della popolazione cittadina rispetto al valore e alla cura dell'ambiente.

METODOLOGIA La metodologia sarà negoziata con il gruppo di esperti di comprovata esperienza e sapienza nella gestione di processi partecipativi di progettazioni di parchi. La negoziazione riguarderà anche modalità, tempi e strumenti di: monitoraggio, valutazione e comunicazione del/sul progetto.

TEMPI la durata del percorso di progettazione sarà contenuta entro i sei mesi

PRODOTTO ATTESO progetto di *parco della genesi*

RISULTATI ATTESI a) soddisfazione personale e professionale di coloro che hanno partecipato al percorso di progettazione; b) modellizzazione dell'esperienza condotta ai fini di una sua riproducibilità

RISORSE UMANE il percorso di progettazione è condotto da figure professionali che si qualificano per le seguenti comprovate competenze: a) di conduzione di gruppi di progettazione e di gestione dei processi decisionali; b) di tipo psico – socio – antropologico, architettonico – paesaggistico – urbanistico, agro – forestale, faunistico – etologico, biologico.

RISORSE FINANZIARIE La realizzazione della proposta richiede un investimento di almeno euro 50.000 (cinquantamila), finalizzato a: a) retribuire le risorse umane (di cui al punto 13.1); b) formare personale (dell'Amministrazione Comunale e di Agesp Attività Strumentali s.r.l.); c) formare i cittadini e le cittadine che partecipano al processo di progettazione; d) comunicare il processo, il prodotto e i risultati del percorso di progettazione partecipata.

Gli Assessorati interessati alla realizzazione del percorso di progettazione sono i seguenti: 1. promozione e sviluppo del territorio; 2. urbanistica ed edilizia; 3. personale e innovazione.

La spesa di euro 50.000 (cinquantamila) è imputabile ai seguenti capitoli: 01 organizzazione e formazione del personale (Programma 0110 risorse umane - capitolo 108000 formazione, aggiornamento, riqualificazione del personale); 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa (Programma 0801 urbanistica e assetto del territorio – capitoli: 1092100/0/0 progettazioni, collaudi, incarichi tecnici, consulenze ufficio urbanistica; 3278158/0/0 incarichi, progettazioni, consulenze per urbanistica e pianificazione generale; capitolo 3278159 incarico, progettazione, consulenze e varianti per urbanistica e pianificazione generale); 09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale).

All'investimento da parte dell'Amministrazione Comunale potranno affiancarsi quelli di Agesp Attività Strumentale s.r.l. (i cui operatori potranno fruire di un'occasione di formazione professionale) e di soggetti economici – sociali privati (a titolo meramente esemplificativo: ENAIP, che ha già in corso una convenzione con l'Amministrazione Comunale; florivivaisti del territorio; associazioni di cittadini e cittadine).

RISORSE LOGISTICHE L'Amministrazione Comunale garantirà spazi adeguati allo svolgimento delle attività del percorso di progettazione; essi saranno individuati in accordo con gli esperti e i partecipanti al percorso.